



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 1220 / 2018

Responsabile del procedimento: BRUGNEROTTO ANGELO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI CHIOGGIA. NOMINA SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PROCEDURA D'APPALTO APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR ORDINARI). CIG: 738040460C

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23.12.2009, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale al Servizio Gestione Procedure Contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02.12.2014, con la quale, ai sensi dell’art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell’art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell’ambito del Servizio “Gestione Procedure Contrattuali”;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti;
- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il decreto sindacale n. 3 del 29 gennaio 2018 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2018-2020 ed il Piano della performance 2018-2020 e che per il Servizio Gestione procedure contrattuali è previsto l’obiettivo (01) “Consolidamento della Stazione Unica Appaltante”;
- vii. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- viii. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

visti gli articoli 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplinano le commissioni giudicatrici nell’ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

preso atto che l'articolo 216, comma 12 del codice dei contratti introduce una disposizione di carattere transitorio in base alla quale *“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;

visto pertanto che, allo stato attuale, la costituzione del seggio di gara e la nomina della commissione giudicatrice è rimessa alla stazione appaltante;

dato atto che:

- i. per la costituzione del seggio di gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti richiesti per l'ammissione trova applicazione l'articolo 11 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
- ii. per la nomina della commissione giudicatrice trovano applicazione gli articoli 3 e 4 della Convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia e i comuni aderenti;
- iii. ai sensi dell'art. 77, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

premesse che:

- i. il Comune di Chioggia ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 174 del 21.12.2015, l'adesione alla costituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Chioggia hanno sottoscritto la suddetta Convenzione in data 11/01/2016 prot. n. 1632;
- iii. con determinazione del Comune Chioggia n. 276 del 08.02.2018 è stata avviata la procedura aperta per l'individuazione di un soggetto attuatore per la co-progettazione e la gestione del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR ordinari);

preso atto che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 13/04/2018 alle ore 12.00 e che la prima seduta di gara è fissata per il giorno 16/04/2018 a partire dalle ore 09.00;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione sul sito internet www.cittametropolitana.venezia.it, nell'apposita sezione “Bandi SUA”, e sul sito del MIT;

ritenuto di procedere alla costituzione del seggio di gara e alla nomina della commissione di gara

DETERMINA

1. di nominare il SEGGIO DI GARA MONOCRATICO ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti richiesti per l'ammissione così costituito:

Autorità di gara	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia
Testimone	Carla De Cassai, istruttore amministrativo del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia
Testimone e Segretaria verbalizzante	Elisabetta Boscolo Berto, istruttore amministrativo del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia

2. di nominare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche della procedura di affidamento relativa all'appalto di cui all'oggetto i seguenti soggetti:

Presidente	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia
Commissari	1) dott.ssa Maria Cristina Tonini, funzionario amministrativo con incarico di posizione organizzativa dei Servizi Sociali della Città metropolitana di Venezia; 2) dott.ssa Marianna Ballarin, coordinatore socio-educativo assistente sociale, cat. D, del comune di Chioggia;
Segretaria verbalizzante	Elisabetta Boscolo Berto, istruttore amministrativo del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia.

3. di riservarsi, nel caso di impedimento di uno dei componenti della Commissione, di nominare, in qualità di esperto, un altro componente in sostituzione di quelli individuati, scelto in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di cui al d.lgs. 50/2016 e procedendo alla relativa surroga facendone menzione nel verbale di gara;
4. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione in questione sul sito internet www.cittametropolitana.venezia.it, nell'apposita sezione "Bandi SUA", e sul sito del MIT;
5. di dare atto che i componenti la commissione, in conformità a quanto richiesto a termini di legge, hanno reso le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità e di astensione, all'insussistenza di situazioni di conflitto e di condanne a proprio carico.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
BRUGNEROTTO ANGELO

atto firmato digitalmente